

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**391 / 2021 del 15/11/2021**

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREU, IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SONDRIO, IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BRESCIA E IL REPARTO OPERATIVO AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA LOMBARDIA CON SEDE A COMO PER LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ELISOCCORSO NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA CONNESSE A INCIDENTI IN MONTAGNA - INTEGRAZIONE

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREU, IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SONDRIO, IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BRESCIA E IL REPARTO OPERATIVO AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA LOMBARDIA CON SEDE A COMO PER LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ELISOCORSO NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA CONNESSE A INCIDENTI IN MONTAGNA - INTEGRAZIONE

vista la seguente proposta di deliberazione n. 695/2021, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che AREU è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 L.R. 30.12.2009, n. 33 (come modificata dalla L.R. n. 22 del 10.12.2019), e attivata dalla DGR n. 2701/2019 e dalla DGR n. 4078/2020, con il compito di coordinare e promuovere l'evoluzione del sistema di emergenza urgenza sanitaria territoriale sull'intero territorio di riferimento;

VISTO che la collaborazione tra AREU e i Comandi della Guardia di Finanza per l'attività connessa alla standardizzazione delle procedure di elisoccorso nell'espletamento delle attività di polizia giudiziaria connesse a incidenti in montagna è iniziata con un primo accordo nel 2014;

PRESO ATTO che, da ultimo, con delibera n. 334/2021 è stato disposto il rinnovo del protocollo sopra richiamato fino al 2024;

DATO ATTO che con comunicazione del 14 ottobre 2021 il Comandante della Stazione Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio ha inoltrato una richiesta di integrazione del protocollo in parola con previsione di un numero maggiore di giornate di formazione, istanza ritenuta accoglibile;

RITENUTO che l'attività oggetto del protocollo d'intesa sopra citato è di interesse delle Amministrazioni coinvolte per garantire un servizio alla cittadinanza;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di approvare e sottoscrivere il testo integrato del protocollo d'intesa tra AREU, il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio, il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Brescia e il Reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza Lombardia con sede a Como per la standardizzazione delle procedure di elisoccorso nell'espletamento delle attività di polizia giudiziaria connesse a incidenti in montagna;
2. di prendere atto che l'accordo viene sottoscritto ai sensi dell'art. 15, c.1, legge n. 241 del 1990 laddove prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni "di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di

interesse comune" e che avrà durata triennale e potrà essere rinnovato con scambio di corrispondenza;

3. di prendere atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del bilancio aziendale;
4. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott. ssa Domenica De Giorgio Dirigente della S.C. Affari Generali e Legali di AREU;
5. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 es.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L.n.69/2009 s.m.i.e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli



Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia



Guardia di Finanza

COMANDO PROVINCIALE SONDRIO

P.le Lambertenghi 3, 0342213043

COMANDO PROVINCIALE SONDRIO

P.le Lambertenghi 3, 0342213043

COMANDO PROVINCIALE BRESCIA

Via Milano, 9, Brescia 0303289

COMANDO PROVINCIALE BRESCIA

Via Milano, 9, Brescia 0303289

REPARTO OPERATIVO AERONAVALE COMO

Piazza del Popolo 4, Como 031304466

REPARTO OPERATIVO AERONAVALE COMO

Piazza del Popolo 4, Como 031304466

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ELISOCORSO NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA CONNESSE A INCIDENTI IN MONTAGNA

TRA

l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (di seguito per brevità AREU), con sede a Milano in via Alfredo Campanini n. 6, C.F./P. IVA **11513540960**, in atto rappresentata dal Dr. Alberto Zoli, legale rappresentante pro tempore, nella sua qualità di Direttore Generale;

E

il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio** con sede a Sondrio in Piazza Lambertenghi n. 3, in atto rappresentata dal Col. t.ISSMI Giuseppe Cavallaro, legale rappresentante pro tempore, nella sua qualità di Comandante Provinciale;

E

il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia** con sede a Brescia in via Milano n. 9, in atto rappresentata dal Col. tST Marco Tolla, legale rappresentante pro tempore, nella sua qualità di Comandante Provinciale;

E

Il **Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza Lombardia** con sede a Como in Piazza del Popolo n. 4, in atto rappresentata dal Col. t.ST Pil. Maurizio De Panfilis, legale rappresentante pro tempore, nella sua qualità di Comandante;

PREMESSO CHE:

- ai sensi del D.P.R. 27 marzo 1992, nonché delle Linee Guida n. 1/1996 applicative, la competenza del soccorso sanitario è assegnata in maniera esclusiva al Servizio Sanitario Nazionale;
- sul territorio della Regione Lombardia è attivo il sistema sanitario di emergenza - urgenza, realizzato, oltre che con riferimento agli atti sopra citati, sulla base delle indicazioni dei Piani Sanitari Regionali delle normative regionali emanate in materia, tra cui si richiama in particolare la DGR n. VIII/6994 del 2/4/2008 di attivazione dell'AREU, la quale ha attribuito ad AREU tutte le competenze in tema di coordinamento e direzione dell'attività di soccorso sanitario in emergenza e urgenza extraospedaliero in ambito regionale, e che tale attività è effettuata attraverso le

risorse umane e materiali messe a disposizione, tramite apposite convenzioni, dalle Aziende Sanitarie pubbliche nonché dagli Enti, Associazioni, Cooperative autorizzate alla attività di soccorso;

- AREU assicura, nell'ambito del soccorso sanitario, la propria attività attraverso le Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU) e le Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) provinciali, quest'ultime dotate di mezzi ed equipaggi di soccorso di differente tipologia, su gomma (ambulanze, veicoli leggeri veloci, con equipaggi di base, infermierizzati e medicalizzati) e su ala rotante (cinque basi regionali di elisoccorso, di cui una attiva anche in fascia oraria notturna);
- la SOREU territorialmente competente per la gestione delle missioni di soccorso nell'ambito della provincia di Sondrio è la SOREU delle Alpi, con sede a Bergamo, e che in località Caiolo (SO) ha sede una delle cinque elibasi HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) di AREU;
- la Legge n. 74/2001 prevede il riconoscimento del valore della solidarietà sociale e la funzione del servizio di pubblica utilità del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS) del Club alpino italiano (CAI), e che il CNSAS provvede in particolare, nell'ambito delle competenze attribuite al CAI dalla Legge n. 91/1963 e s.m.i., al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale;
- la medesima Legge prevede, altresì, che le Regioni e le Province Autonome individuino nelle strutture operative del CNSAS i soggetti di riferimento esclusivo per il supporto tecnico all'attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano ed in ambiente ipogeo e stipulino apposite convenzioni con le suddette strutture, nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria;
- la Giunta della Regione Lombardia con propria DGR n. IX/1478 del 30.03.2011 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine all'organizzazione del soccorso sanitario nel territorio montano e in ambiente ipogeo in attuazione della L.R. n. 32/2007" ha disposto che l'attivazione dei protocolli convenzionali con il CNSAS ex Legge n. 74/2001, in Regione Lombardia sono di competenza AREU, in coerenza con i contenuti ex L. 32/2007, con le indicazioni programmatiche del Piano Sanitario Regionale e con la DGR n. VIII/6994/2008;
- il Consiglio di Stato con propria decisione n. 1874 del 26 giugno 2002 ha espresso un parere in merito alla citata Legge n. 74/2001 in tema di protezione civile;
- il comma 39 dell'art. 80 della Legge n. 289 del 27/12/2002 (legge finanziaria 2003) prevede che il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi è, di norma, attribuito al CNSAS del CAI ed al Bergrettungs - Dienst (BRD) dell'Alpenverein Sudtirol (AVS). Al CNSAS e al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamità;
- il CNSAS è componente della Consulta Volontariato in Sanità ai sensi del D.M. 10.12.1999;
- Il CNSAS ed il Corpo della Guardia di Finanza in data 30.03.2021 hanno stipulato un Protocollo d'intesa nazionale relativo ai rapporti di collaborazione nell'ambito, tra l'altro, del soccorso alpino prevedendo all'articolo 2 che *"In aderenza al quadro normativo vigente e alle leggi regionali emanate, il C.N.S.A.S., quale referente del numero "118" ovvero delle Centrali Uniche "NUE 112", ove costituite, si avvale del concorso del S.A.G.F. in armonia con le indicazioni e le modalità impartite dal Sistema Urgenza ed Emergenza delle Aziende Unità Sanitarie Locali"*;

- il CNSAS ed il Comando Regionale Lombardia in data 08 settembre 2021 hanno stipulato un Protocollo d'intesa per il coordinamento del servizio di soccorso alpino nel territorio della Regione Lombardia, il quale, al comma 4 dell'art. 5 *"Impiego dell'Elicottero"* prevede che *"IL C.N.S.A.S. si impegna ad assicurare l'impiego, laddove possibile e ritenuto necessario, nonché concordato con il sistema di emergenza sanitaria 118, della componente aerea a disposizione secondo gli accordi vigenti nel luogo delle operazioni, provvedendo all'imbarco di personale del S.A.G.F., qualora presente, che opera in linea con le disposizioni del C.N.S.A.S. vigenti e con le espresse indicazioni del comandante dell'aeromobile"*;

VISTO

- il decreto del Ministro delle Finanze del 20 Aprile 1993, G.U. 31.05.1993 n. 125, dove viene individuato il comparto S.A.G.F. (Soccorso Alpino Guardia di Finanza) lo strumento più idoneo ad assolvere, in via prioritaria, le attività di salvaguardia della vita umana e di pronto intervento operativo da svolgere in zone di media ed alta montagna, caratterizzate da terreni innevati, ripidi, rocciosi o ghiacciati ed ai sensi dell'articolo 11 della Legge 24 febbraio 1992, nr 225 che individua nel Corpo una delle strutture operative del corrispondente Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- la Circolare Ordinativa del S.A.G.F. nr. 0103168/12 del 04.04.2012 che individua i compiti delle Stazioni tra cui il recupero di salme, il soccorso di infortunati e/o persone in pericolo, l'espletamento di turni di servizio di pronto intervento presso le basi di elisoccorso e la ricerca di persone disperse;
- il Piano per la ricerca di persone scomparse in vigore nella Provincia di Sondrio dal febbraio 2012 che attribuisce alle Stazioni S.A.G.F. di Sondrio, Bormio e Madesimo funzioni di polizia giudiziaria di alta/media quota per il coordinamento delle operazioni connesse al rinvenimento di salme e/o persone traumatizzate gravi, localizzate in aree boschive, ancorché montane o di alpeggi in altitudine;
- l'accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza – urgenza" DELIBERAZIONE 22 maggio 2003 Gazzetta Ufficiale nr. 196 del 25 agosto 2003;
- l'articolo 7 (disciplina applicabile al personale di altre amministrazioni) della Legge 21 marzo 2001 nr. 71 recante "disposizioni per favorire l'Attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e speleologico". (La formazione, la certificazione e la verifica periodica dell'operatività del personale tecnico e gestita dalla Scuola Alpina di Predazzo che, in qualità di Organo tecnico Centrale segue l'attività formativa, le certificazioni, gli aggiornamenti e verifiche periodiche del personale S.A.G.F.);
- il Regolamento EU n. 965/2012 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Reg. (UE) 2018/1139.

CONSIDERATO CHE:

- il S.A.G.F. il cui personale specialistico riveste le qualifiche di Ufficiale ed Agente di Polizia Giudiziaria nonché di Agente di Pubblica Sicurezza) con specifico riferimento

all'espletamento di attività di polizia giudiziaria connessa ad incidenti mortali e/o gravi in ambiente montano impervio;

- l'attività di salvaguardia della vita umana e di pronto intervento operativo è attualmente condotta in stretta cooperazione e coordinamento con gli analoghi Organismi di soccorso alpino;
- l'attività svolta dal S.A.G.F. si coniuga con quella svolta in favore della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n.225, che individua nel Corpo una delle strutture operative del corrispondente Servizio Nazionale;
- il dispositivo S.A.G.F. concorre, nell'ambito delle proprie specificità istituzionali ad una diuturna attività di controllo del territorio;
- la Guardia di Finanza, attraverso le Stazioni S.A.G.F. dipendenti dai Comandi Provinciali di Sondrio e Brescia, intende ampliare le capacità operative del proprio personale e quindi l'efficacia e l'efficienza del proprio dispositivo di pronto intervento operativo nei sopracitati settori d'impiego.
- è volontà di entrambe le Amministrazioni attivare un percorso di collaborazione al fine di migliorare il servizio di urgenza in ambienti impervi rivolto a tutti i cittadini che ne dovessero avere la necessità;
- il Protocollo stipulato, in data 19 novembre 2018, tra il Comando Provinciale di Sondrio, il ROAN di Como e l'AREU Lombardia è in scadenza nel corrente anno, con esclusione della possibilità di un tacito rinnovo;

•

PRESO ATTO CHE:

- il CNSAS, Delegazione Valtellina e Valchiavenna, con cadenza annuale su richiesta e per conto del S.A.G.F., pianifica un modulo formativo da effettuarsi su tre giornate, con funzione di addestramento in favore delle 48 unità S.A.G.F. delle Stazioni di Sondrio, Bormio, Madesimo ed Edolo (BS), con l'ausilio di propri Istruttori Nazionali CNSAS, per la verifica degli standard delle procedure operative di movimentazione su terreno impervio e montano e di "sbarco/imbarco con pattini a terra, in *hovering* e con l'ausilio di verricello", con elicottero della Guardia di Finanza messo a disposizione dalla Sezione Aerea della Guardia di Finanza di Varese;
- per consentire il corretto espletamento dell'attività di polizia giudiziaria in ambiente montano da parte delle 48 unità TSA-S.A.G.F. delle Stazioni di Sondrio, Bormio, Madesimo ed Edolo (BS), *si ritiene opportuno che tali unità siano certificate anche per attività su elicottero operativo presso la base di Caiolo (SO), ai fini di una standardizzazione nelle procedure operative;*
- il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Como, mette a disposizione i mezzi aerei della dipendente Sezione Aerea di Varese, con un equipaggio su elicotteri HH412C e/o AW169M dotati di verricello, per lo svolgimento di un programma addestrativo di standardizzazione delle procedure operative di elisoccorso "di "sbarco/imbarco con pattini a terra, in *hovering* e con l'ausilio di verricello", con specifico riferimento all'espletamento dell'attività di polizia giudiziaria in ambiente montano ed in favore delle 48 unità TSA-S.A.G.F. delle Stazioni di Sondrio, Bormio, Madesimo ed Edolo (BS) da inquadrare nell'ambito delle normali attività rivolte al mantenimento del grado di addestramento rivolto al personale S.A.G.F.;
- si rende necessaria una omogenea, standardizzata e pianificata azione di corretto approccio al supporto in elicottero in servizio presso le basi di elisoccorso 118 della Lombardia su elicotteri AB 145 e AW 139 nell'espletamento di operazioni di recupero di salma e/o traumatizzati gravi su terreno impervio e montano;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Finalità ed oggetto del protocollo d'intesa)

1. Il presente protocollo mira a formalizzare il rapporto sperimentale di collaborazione di cui alle premesse, secondo le modalità previste dal presente protocollo d'intesa.
2. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

(Impegni di AREU Lombardia)

1. L'AAT di Sondrio dell'AREU provvederà a garantire:
 - a. lo svolgimento di un programma di certificazione (*vedasi a titolo esemplificativo allegato nr. 01 "Programma certificazione elisoccorso AAT Sondrio*), rivolto a 48 unità del S.A.G.F., con il supporto di due Istruttori Nazionali del CNSAS e l'ausilio rispettivamente di un equipaggio dell'elicottero AB 145 e di un equipaggio dell'elicottero AW 139 operativi presso la base di Caiolo e/o altra base della Lombardia, nell'ambito di quattro giornate annue (due per l'elicottero AB145 e due per l'elicottero AW139);
 - b. che i moduli certificativi saranno pianificati per l'anno successivo entro il mese di novembre (preferibilmente in giorni feriali) in quattro momenti certificativi/anno;

Art. 3

(Impegni della Guardia di Finanza)

1. I Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Sondrio e Brescia garantiranno:
 - a. l'impiego del personale specialistico del S.A.G.F., secondo le disposizioni previste dalla Circolari ordinativa interna, relativamente all'equipaggiamento in uso al comparto, secondo quanto previsto dal Libretto formativo e limitatamente alle risorse disponibili;
 - b. che le Stazioni S.A.G.F., si rendono disponibili per effettuare tre incontri informativi all'anno in favore del personale sanitario di AREU e dei Tecnici di elisoccorso del CNSAS, con specifico riferimento alla divulgazione delle nozioni di Polizia Giudiziaria di media e alta quota relative all'espletamento dei rilievi connessi al recupero di salme e/o traumatizzati gravi;
 - c. eventuali spese connesse all'impiego dei militari ed all'impiego dell'elicottero del Corpo sono a carico della Guardia di Finanza; tutte le altre spese relative all'impiego dell'elicottero e degli istruttori del CNSAS per l'attività addestrativa/certificativa sono a carico di AREU;
 - d. che tutti i militari sono coperti da un'adeguata assicurazione che li garantisca da tutti i rischi che possono derivare agli stessi e a terzi (persone e cose) in relazione

alla partecipazione e allo svolgimento dell'attività oggetto del presente protocollo, sia presso i locali che sui mezzi di trasporto dell'AAT/AREU;

2. Il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Como garantirà:
 - a. il supporto aereo della dipendente Sezione Aerea della Guardia di Finanza di Varese, limitatamente all'impiego degli elicotteri HH412C e AW169M dotati di verricello, in relazione agli impieghi operativi del Reparto di volo, limitatamente alle risorse disponibili ed alle relative norme vigenti da effettuarsi nell'ambito delle ordinarie attività di addestramento con la componente S.A.G.F.. Relativamente all'imbarco del personale istruttore del CNSAS saranno osservate le norme vigenti in tema di autorizzazione all'imbarco sugli elicotteri del Corpo.

Art. 4

(Impegni delle parti)

1. Le parti danno reciprocamente atto che i materiali, le attrezzature e le procedure sono quelle di uso corrente ed impiegate dalle rispettive organizzazioni che ne assumono la relativa responsabilità.

Art. 5

(Assicurazione contro infortuni e responsabilità civile)

1. Le parti prendono atto che:
 - il personale afferente al gestore del servizio di elisoccorso è assicurato ai sensi della normativa vigente;
 - ai sensi della vigente convenzione tra AREU e CNSAS, il personale afferente al predetto CNSAS deve essere assicurato contro infortuni e responsabilità civile.

Art. 6

(Attuazione del protocollo d'intesa)

1. Il presente protocollo:
 - a. avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, con esclusione del tacito rinnovo;
 - b. potrà essere rinnovato, d'intesa tra le parti e con semplice scambio di corrispondenza, almeno sessanta giorni prima della scadenza;
 - c. nel corso della vigenza, le parti possono, d'intesa, modificare o integrare il presente protocollo d'intesa, anche in relazione ad eventuali mutamenti del quadro normativo e del sistema;
 - d. le parti potranno recedere in qualunque momento dal presente protocollo con un preavviso scritto di almeno sessanta giorni, da trasmettersi tramite posta elettronica certificata ai rispettivi indirizzi, motivando tale decisione; il presente protocollo è sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990.

Art. 7

(Controversie)

1. In caso di controversia derivante dall'applicazione o interpretazione del presente protocollo, le parti tenteranno la conciliazione in via amichevole.

2. Fallito il tentativo bonario di componimento, le parti devolveranno la controversia all'autorità giudiziaria civile, eleggendo a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Sondrio.

Art. 8

(Imposte e oneri)

1. Le imposte e gli oneri rivenienti per la regolarizzazione del presente accordo, anche ai fini dell'imposta di bollo, sono a carico dell'AREU.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come disposto dall'art. 5 del DPR n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto, *data dell'ultima sottoscrizione digitale*

Milano, *data della sottoscrizione digitale*
Per l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza
Il Direttore Generale p.t. Dr. Alberto Zoli

Sondrio, *data della sottoscrizione digitale*
Per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio
Il Comandante Provinciale Col. t.ISSMI Giuseppe Cavallaro

Brescia, *data della sottoscrizione digitale*
Per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia
Il Comandante Provinciale Col. t.ST Tolla Marco

Como, *data della sottoscrizione digitale*
Per il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Como
Il Comandante Col. t.ST Pil. Maurizio De Panfilis

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nell'art. 5 (Controversie) inerente alla definizione del Foro.

Milano, *data della sottoscrizione digitale*
Per l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza
Il Direttore Generale p.t. Dr. Alberto Zoli

Sondrio, *data della sottoscrizione digitale*
Per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio
Il Comandante Provinciale Col. t.ISSMI Giuseppe Cavallaro

Brescia, *data della sottoscrizione digitale*
Per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia
Il Comandante Provinciale Col. t.ST Tolla Marco

Como, *data della sottoscrizione digitale*

Per il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Como
Il Comandante Col. t.ST Pil. Maurizio De Panfilis